TRIBUNALE DI CALTAGIRONE
- PRESIDENZA -

Prot. I n. 150 **del** 02/10/**2017**

Determina a Contrarre

Oggetto: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D. Lgs. 50/2016, alla Ditta IM.EL. Ascensori S.r.l. di Ragusa della manutenzione –Riparazione impianto ascensore installato presso il Palazzo di Giustizia di Caltagirone, per un importo a base di gara di **€ 1.910,00=(Iva esclusa).**
CIG: Z762001ED4

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso:

- **che** in data 23 agosto u.s., si interrotto il regolare funzionamento dell'impianto ascensore nr. 10598322 ubicato nell'atrio centrale del Palazzo di Giustizia di Caltagirone;

- **che** a seguito di sopralluogo, effettuato in pari data, dal tecnico della ditta manutentrice dell'ascensore in oggetto, è stato rilevato un guasto al motore di trazione, e pertanto è stato disposto il fermo dell'impianto in attesa di riparazione;

  Visto il preventivo N. 122/CT/17 del 25/08/2017 presentato dalla ditta IM.EL. Ascensori di Ragusa, acquisito al protocollo del Tribunale di Caltagirone in data 29/08/2017 - prot. 2103, che prevede una spesa complessiva di € 1.910,00 (Iva esclusa) per la riparazione del guasto al motore di trazione nonché il completo ripristino delle condizioni di funzionalità e sicurezza dell'impianto;

- **Considerato** che la ditta IM.EL. Ascensori S.r.l. di Ragusa è affidataria, mediante RDO su piattaforma MEPA del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori per gli uffici del distretto della Corte di Appello di Catania, per il periodo di un anno dal 01/01/2017 al 31/12/2017, tra cui rientra il Palazzo di Giustizia di Caltagirone;

- **Considerato** che sussistono oggettive difficoltà ad affidare la suddetta manutenzione ad altro operatore economico, atteso che l'impianto sul quale è necessario intervenire è affidato in gestione alla anzidetta Società nell'ambito di un contratto stipulato mediante R.D.O. e che la medesima società risulta affidataria del servizio di manutenzione e responsabile del funzionamento degli impianti elevatori installati negli Uffici giudiziari del Distretto della Corte di Appello di Catania;

- **Rilevata** l'urgenza di detta manutenzione al fine di evitare il protrarsi dei disagi degli utenti e degli stessi operatori della giustizia;

- **Preso atto** che la Conferenza Permanente del Tribunale di Caltagirone nella seduta del 14 settembre 2017, ha deliberato di affidare direttamente alla ditta IM.EL. Ascensori di Ragusa la manutenzione dell'impianto ascensore mediante l'avvio di una trattativa diretta sul MePA;

- **Visto** l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che l'affidamento di lavori, servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possono essere effettuati secondo procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, dello stesso d.lgs. 50/2016;

- **Dato atto** che con note prot. 492 del 16/01/2017, prot.6814 del 05/06/2017 e prot. 10420 del 20/09/2017, il Presidente della Corte d'Appello di Catania ha assegnato al Tribunale di Caltagirone la complessiva somma di € 12.000,00 per la copertura delle spese da sostenere per gli interventi di minuta manutenzione edile ed impiantistica;

- **Ritenuto** pertanto di procedere all'affidamento diretto della manutenzione dell'impianto ascensore di che trattasi, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, in quanto il valore dei servizi in oggetto risulta inferiore alla soglia dei € 40.000, mediante ricorso alla piattaforma telematica messa a disposizione da Consip Spa, c.d. Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di cui all'art. 11, comma 5 del D.P.R. 101/2002, attraverso la predisposizione di una trattativa diretta, con una base di gara pari ad **€ 1.910,00**= (Iva esclusa);

- **Viste** le linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 50/2016 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26/10/2016;

- **Visto** che, in relazione all'affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I. né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque "uomini-giorno" quale limite temporale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008;

- **Vista** la deliberazione dell'ANAC del 21 dicembre 2016, n. 1377, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ai € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

- Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in data 02/10/2017, numero di protocollo INAIL_8206474, valido sino al 31/07/2017, che risulta regolare;

- **Considerato** che è stato regolarmente acquisito, in data 22/09/2017, lo smart CIG **Z762001ED4;**

Richiamati i seguenti provvedimenti normativi:

- d.lgs 50/2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture").
- d.lgs. 165/2001 e s.m.i. ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- DPR 62/2013 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici");
- la Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");

- d. lgs. 33/2013 e s.m.i. ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni");
- la legge 241/1990 e s.m.i. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");
- d. lgs 81/2008 e s.m.i. ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro").

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

1. Di procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento diretto della manutenzione urgente ed alla riparazione dell'impianto ascensore presso il Palazzo di Giustizia di Caltagirone, alla ditta IM.EL. Ascensori S.r.l. di Ragusa (p. iva 01245100886), attraverso la predisposizione di una trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione , con una base di gara pari ad **€ 1.910,00**= (Iva esclusa);

2. Di imputare la presente spesa al fondo per gli interventi di minuta manutenzione, di cui alla note della Corte di Appello di Catania, rispettivamente prot. 492 del 16/01/2017, prot. 6814 del 05/06/2017 e prot. 10420 del 20/09/2017 – Ufficio di Ragioneria;

3. Dare atto che la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità della fornitura e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 L. 136/2010, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC);

4. Di nominare, per gli adempimenti conseguiti il presente atto, come, Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 - 6 della Legge 241/1990 e art. 31 D. Lgs. 50/2016, il Dott. Arch. Salvatore Corvaia, funzionario giudiziario, in servizio presso la segreteria amministrativa di questo Tribunale;

5. Di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione trasparente" del Tribunale di Caltagirone.

Il Presidente del Tribunale
(Dott.ssa Giovanna Scibilia)